



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del reg.	Oggetto: TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2020
Del 31.12.2020	

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **TRENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:35** nella sala consiliare del Comune suddetto.
Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	Lugini	Gianpaolo	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Arcangeli	Federica	X	
	Tozzi	Gasperina	X	
	Di Natale	Simone	X	
	Cimei	Chiara	X	
	Frani	Paolo	X	
	Callipo	Salvatore	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	De Luca	Rosa	X	
	Marcangeli	Loreto Alessandro	X	
	Di Natale	Ilaria	X	

Assegnati: n.12+1 (Sindaco)
In carica: n. 12

Presenti n. 13
Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESIEDE l'assemblea la Sig.ra Chiara Cimei, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Gianpaolo Lugini che annuncia proposta di emendamento alla proposta di delibera. Specifica che, differentemente dalle strumentali opinioni espresse dalla minoranza sui media locali, l'amministrazione non intende aumentare le tariffe della TARI, ma, al contrario, si sta adoperando per rivedere tutta la tariffazione attualmente in essere in relazione ai rifiuti prodotti realmente dal singolo nucleo familiare al fine di conseguire una riduzione delle tariffe.

Aggiunge che le tariffe allegate alla proposta hanno carattere esclusivamente virtuale e servono nel conteggio imposto dai parametri dell'ARERA in vista della successiva implementazione del sistema dell'autorità d'ambito. Ribadisce che le tariffe sono quelle già approvate in consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 23 giugno 2020. Sottolinea che gli atti sono stati trasmessi alla minoranza solo il 24.12.2020 perché l'affidatario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ha a sua volta trasmesso il piano per la parte di competenza solo in data 16.12.2020. Dà quindi lettura della proposta di emendamento allegata al presente verbale, evidenziando che la stessa è corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile della Responsabile del Servizio Finanziario.

Seguono i seguenti interventi.

Il Consigliere Domenico D'Antonio evidenzia che l'emendamento conferma quanto espresso sui media locali dal gruppo "Unione Civica", vale a dire, specifica, che il piano tariffario oggetto della originaria proposta di deliberazione prevedeva un aumento delle tariffe TARI che, ora, con l'emendamento, vengono modificate, ripristinando le tariffe del 2019. Aggiunge che l'emendamento prende atto di qualcosa che era stato evidenziato dal gruppo "Unione Civica" e supera così l'abbaglio nel quale l'amministrazione era incorsa con la proposta di deliberazione del Piano Finanziario 2020. Annuncia, comunque, il voto contrario sulla proposta emendata poiché i valori del Piano economico finanziario andrebbero comunque rivisti come il costo effettivo della gestione della società A.C.I.A.M., l'aumento del 2,5% del perimetro gestionale e del 2% per l'aumento della qualità dei servizi, il costo della messa in sicurezza della ex discarica comunale, in cui vengono computate anche le quote a carico degli altri comuni della Piana del Cavaliere, le somme relative alle utenze non esigibili. Rimarca che dette voci, caricate sul piano finanziario e già segnalate negli anni passati come voci errate, pesano sul valore finale delle tariffe che, dunque, dovranno essere oggetto di conguaglio in diminuzione.

Il Consigliere Gianpaolo Lugini riafferma che le tariffe del 2020 sono quelle del 2019, confermate nel giugno del 2020 dal Consiglio Comunale. In merito al Piano finanziario, l'incremento del valore assoluto si spiega con riferimento all'inserimento da parte del gestore di voci prima non considerate, in particolare le spese del personale, oggi inserite nel prospetto del Piano nella misura del 100%. Pertanto, i dati certificati del soggetto gestore sono quelli che hanno condizionato il valore complessivo del Piano Finanziario. Aggiunge che l'amministrazione intende predisporre un bando per il nuovo affidamento del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che contempra non un corrispettivo forfettario, ma puntuale al fine di ridurre i costi della gestione.

Il Consigliere Loreto Alessandro Marcangeli cita la delibera ARERA nella parte in cui dà la possibilità ai comuni di applicare tariffe inferiori rispetto a quelle che garantiscono la copertura del valore assoluto del Piano finanziario. Si sofferma quindi sulla verifica dei valori di perimetro per rilevare che l'incremento delle voci relative non si giustificano in relazione all'attuale servizio; ciò determina la possibilità di intervenire su queste voci per determinare un ribasso della tariffa.

Il Consigliere Gianpaolo Lugini chiarisce che si tratta di voci che non incidono sulla tariffa che non è oggetto della odierna deliberazione. Prende atto delle considerazioni e suggerimenti che possono portare ad una riduzione delle tariffe nel 2021.

Il Consigliere Rosa De Luca evidenzia che l'emendamento di modifica della proposta di deliberazione è stato presentato solo a seguito delle osservazioni della minoranza, rese nell'articolo apparso sui media locali, il cui obiettivo era proprio quello di promuovere una diversa riflessione e una modifica della proposta deliberativa. Chiede quindi di prevedere, in ipotesi di argomenti particolarmente complessi e delicati, un incontro preventivo della maggioranza e della minoranza, in vista della successiva assemblea consiliare, secondo un auspicato spirito di collaborazione.

Il Sindaco Avv. Velia Nazzarro ringrazia l'Assessore Lugini e gli organi tecnici per il lavoro immane fatto in poco tempo. Sottolinea che l'amministrazione non ha inteso aumentare le tariffe TARI e che l'emendamento è da intendere proprio nel senso di un chiarimento della lettura della proposta in questa direzione. Rammenta al Consiglio che l'amministrazione ha stanziato ingenti somme per abbattere la tariffa TARI in favore degli esercizi commerciali danneggiati dalla normativa sull'emergenza COVID. Aggiunge che lo spirito di collaborazione, per il bene della comunità amministrata, è sempre ben accetto e va praticato in via principale nel contesto delle riunioni del Consiglio e non anche con interventi sulla stampa, in particolare se volti a diffondere un clima di allarmismo, fortemente deleterio in tempi come quelli attuali, già carichi di afflizione. Conclude sottolineando che l'amministrazione sta già lavorando per giungere nel prossimo anno alla massima riduzione della tariffa ed andare incontro il più possibile ai cittadini e alla comunità. A tal proposito ringrazia il Consigliere Loreto Alessandro Marcangeli nel cui intervento, sottolinea, scorge interessanti spunti di riflessione e il tentativo autentico di essere propositivo e collaborativo.

Il Consigliere Loreto Alessandro Marcangeli evidenzia di non aver avuto alcuna intenzione di creare allarmismo.

Il Consigliere Domenico D'Antonio ritiene di essere stato sempre propositivo come già lo scorso anno e gli anni precedenti, quando ebbe modo di segnalare la possibilità di rivedere in diminuzione il piano tariffario e la diminuzione del peso fiscale sulla comunità. Sottolinea di nuovo che la proposta originaria posta all'attenzione dei Consiglieri era evidentemente indirizzata all'aumento tariffario e che l'emendamento non sarebbe stato presentato se non fosse stato pubblicato l'intervento della minoranza sulla stampa locale. Di conseguenza, aggiunge, se da una parte non può sostenersi che la minoranza non collabori, dall'altra deve riconoscersi che l'apertura della maggioranza alla modifica della proposta di deliberazione è stata imposta dalla tempestiva pubblicazione dell'articolo.

Il Presidente dispone di procedere preliminarmente alla votazione sull'emendamento della proposta di delibera, illustrato dal Consigliere Gianpaolo Lugini.

La votazione palese per alzata di mano, registra il seguente esito:

Astenuti: 0

Votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Il Presidente dichiara, quindi, che la proposta di deliberazione deve considerarsi emendata e dispone, dunque, che il Consiglio proceda alla votazione sulla proposta di deliberazione

in trattazione, come emendata a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Gianpaolo Lugini

Il Consigliere Domenico D'Antonio dichiara di esprimere voto contrario per le motivazioni espresse negli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Gianpaolo Lugini ed approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, anch'esso corredato dei pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Con votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0

Votanti: 13

Favorevoli: 9

Contrari: 4 (Domenico D'Antonio, Rosa de Luca, Loreto Alessandro Marcangeli, Ilaria Di Natale)

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2020”, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, come emendata a seguito di approvazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Gianpaolo Lugini, anch'esso allegato al presente verbale;

2) Di dare atto che a seguito della approvazione dell'emendamento, il deliberato approvato è il seguente:

“Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati redatti in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif.

DARE atto che si è proceduto alla validazione dei seguenti documenti:

- ✓ *Dell'allegata relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*

- ✓ *Dell'allegata dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- ✓ *Dell'allegato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore.*

Quantificare in € 1.197.345,38 il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti anno 2020

Dare atto che le tariffe costituenti le entrate tariffarie relative all'anno 2020 sono e rimangono quelle approvate con deliberazione consiliare n. 3 del 23.06.2020 di conferma dell'impianto tariffario 2019.

Prendere atto che le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 come riportate nel citato Piano Finanziario hanno carattere solo virtuale e figurativo necessarie al fine di assicurare l'adempimento imposto da ARERA e che il citato conguaglio emergente dal nuovo PEF ha la stessa natura virtuale ed ipotetica, oggetto di nuova valutazione in sede di predisposizione del PEF 2021".

Precisare che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia dell'Aquila nella misura del 5,00%.

Trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

Provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 attesa l'esigenza di provvedere con tempestività agli adempimenti correlati".

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 4 (Domenico D'Antonio, Rosa de Luca, Loreto Alessandro Marcangeli, Ilaria Di Natale)

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: 0

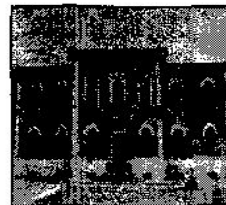
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 12:35.



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa Comunale sui rifiuti (TARI)
Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2020

L'ASSESSORE AL BILANCIO

A seguito di ulteriore verifica della proposta di deliberazione in oggetto si rileva la necessità di apportare chiarimenti al testo del deliberato al fine di evitare fraintendimenti nella forma dell'emendamento.

Si conferma la proposta delle deliberazione nella seguente parte:

"PROPONE DI DELIBERARE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati redatti in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif.

DARE atto che si è proceduto alla validazione dei seguenti documenti:

- ✓ Dell'allegata relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- ✓ Dell'allegata dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ Dell'allegato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore.

Quantificare in € 1.197.345,38 il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti anno 2020".

Si propone di emendare la proposta di deliberazione nel seguente modo:

PARTE DA EMENDARE E SOSTITUIRE:

"Approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 come riportate nel citato Piano Finanziario, dando espressamente atto che con le stesse è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario.

Dare espressamente atto che, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Finanziario è stato determinato in € 65.473,29 il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 pari ad € 1.197.345,38 e i costi determinati per l'anno 2019, utilizzati per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno

2020, pari ad € 1.131.872,09 e che lo stesso sarà ripartito in tre quote costanti a decorrere dal 2021"

PARTE COME EMENDATA E SOSTITUITA:

"Dare atto che le tariffe costituenti le entrate tariffarie relative all'anno 2020 sono e rimangono quelle approvate con deliberazione consiliare n. 3 del 23.06.2020 di conferma dell'impianto tariffario 2019.

Prendere atto che le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 come riportate nel citato Piano Finanziario hanno carattere solo virtuale e figurativo necessarie al fine di assicurare l'adempimento imposto da ARERA e che il citato conguaglio emergente dal nuovo PEF ha la stessa natura virtuale ed ipotetica, oggetto di nuova valutazione in sede di predisposizione del PEF 2021".

Conseguentemente la proposta di deliberazione, nella parte relativa al deliberato, a seguito di emendamento diviene la seguente (Eventuali passaggi delle premesse della proposta di deliberazione in contrasto con il deliberato, come emendato, si considerano anch'esse emendate):

"PROPONE DI DELIBERARE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati redatti in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif.

DARE atto che si è proceduto alla validazione dei seguenti documenti:

- ✓ Dell'allegata relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- ✓ Dell'allegata dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ Dell'allegato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore.

Quantificare in € 1.197.345,38 il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti anno 2020

Dare atto che le tariffe costituenti le entrate tariffarie relative all'anno 2020 sono e rimangono quelle approvate con deliberazione consiliare n. 3 del 23.06.2020 di conferma dell'impianto tariffario 2019.

Prendere atto che le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 come riportate nel citato Piano Finanziario hanno carattere solo virtuale e figurativo necessarie al fine di assicurare l'adempimento imposto da ARERA e che il citato conguaglio emergente dal nuovo PEF ha la stessa natura virtuale ed ipotetica, oggetto di nuova valutazione in sede di predisposizione del PEF 2021".

Precisare che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia dell'Aquila nella misura del 5,00%.

Trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

Provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 attesa l'esigenza di provvedere con tempestività agli adempimenti correlati".

Carsoli, 31 dicembre 2020

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Gianpaolo LUGINI



Pareri art. 49 T.U. 267/00

IN ORDINE alla regolarità tecnica e contabile : favorevole

Il Responsabile del Servizio Tributi
Dott. ssa Anna Maria D'Andrea





COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa Comunale sui rifiuti (TARI)
Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31.10.2019 n. 443/2019/R/rif " Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Verificato che, in merito alla procedura di approvazione del Piano, l'art. 6 della precitata deliberazione ARERA prevede che il gestore predisponga annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione di accompagnamento al PEF che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, provvede all'approvazione;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente

Preso atto che l'*"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

Verificato che l'*"Ente territorialmente competente"* del Comune di CARSOLI è "l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani" così come definito dalla L.R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo di seguito denominato A.GIR costituito ma non ancora pienamente operativo;

Accertato pertanto che, stante la mancata operatività dell'A.GIR, l'Ente territorialmente competente è il Comune di CARSOLI;

Rilevato, che per poter redigere il PEF, è necessario acquisire il Pef "grezzo" di competenza del gestore del Servizio, nel nostro Ente identificato nella società ACIAM S.P.A. e coordinarlo ed integrarlo con le voci di costo riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Accertato a tale fine che, con nota PEC in data 14.12.2020 il predetto soggetto gestore ha trasmesso il PEF - appendice 1- unitamente alla relazione esplicativa e alla dichiarazione di veridicità, a rettifica e precisazione di documentazione già inviata in corso d'anno;

Viste le relazioni il PEF e la relativa relazione trasmessi dalla soc. Tesel srl con il supporto specialistico di GF ambiente S.r.l., giusta determinazione n. 5 del 16.01.2020, per l'elaborazione del PEF 2020;

Rilevato che, a seguito della nuova modalità di calcolo imposta ai Comuni dall'ARERA, dal Piano così redatto emerge un costo complessivo di € 1.197.345,38;

Verificato che il predetto piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- la relazione di accompagnamento al PEF redatta dall'Ente sulla base dello schema tipo fornito in appendice 2 al MTR con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; -coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale;

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Accertato che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Verificato che l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Ritenuto per quanto sopra di validare e approvare conseguentemente il Piano Economico Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella*

determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Esaminate le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30.06.2014 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che le tariffe del tributo sono determinate secondo i criteri di cui all'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2020, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013;*
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;*
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;*

Viste a tal fine:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;

Dare atto che, ai sensi del comma 666, dell'articolo 1 della legge n.147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo stabilito nella misura del 5%;

Dato altresì atto che sono state determinate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 commi 646-654;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- la delibera n. 59/2020 dell'ARERA ed il differimento al 31.12.2020 del termine per l'approvazione del Piano Finanziario 2020;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato:

- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: "*In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica o provvedimenti già deliberati.*";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5,00%;

Ricordato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.06.2020 con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2020 confermando l'impianto tariffario 2019, salvo conguaglio, come consentito dall'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito in L. n.27-2020, in base alla quale sono state emesse le relative bollette per un importo complessivo pari ad € 1.147.096.20;

Preso atto che, a seguito dell'approvazione del Piano Finanziario 2020, è stato determinato un conguaglio pari ad € 65.473,29, pari alla differenza tra i costi risultanti dal PEF 2020 e i costi determinati per l'anno 2019, utilizzati per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, che sarà ripartito in tre quote costanti nei prossimi esercizi;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza, della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come indicato nella relazione di accompagnamento al PEF;

Visti:

- la legge n. 147 del 27.12.2013;
- la legge n. 68 del 2.05.2014;
- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i
- il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;
- il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;
- le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019 e n. 59/20;

PROPONE DI DELIBERARE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati redatti in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif.

DARE atto che si è proceduto alla validazione dei seguenti documenti:

- ✓ Dell'allegata relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- ✓ Dell'allegata dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ Dell'allegato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore.

Quantificare in € 1.197.345,38 il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti anno 2020.

Approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 come riportate nel citato Piano Finanziario, dando espressamente atto che con le stesse è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario.

Dare espressamente atto che, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Finanziario è stato determinato in € 65.473,29 il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 pari ad € 1.197.345,38 e i costi determinati per l'anno 2019, utilizzati per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, pari ad € 1.131.872,09 e che lo stesso sarà ripartito in tre quote costanti a decorrere dal 2021.

Precisare che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia dell'Aquila nella misura del 5,00%.

Trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

Provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 attesa l'esigenza di provvedere con tempestività agli adempimenti correlati.

Pareri art. 49 T.U. 267/00

IN ORDINE alla regolarità tecnica e contabile : favorevole

Il Responsabile del Servizio Tributi
Dott. ssa Anna Maria D'Andrea



DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

DELIBRAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA ELETTRICA RETI E AMBIENTE 443/2019/R RIF

IL SOTTOSCRITTO **ALBERTO TORELLI** NATO A **REGGIO EMILIA IL 05/07/1969**, RESIDENTE IN **PALAU (SS)**, VIA TRAMONTANA N. 1 INT. 2, IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **A.C.I.A.M. S.p.A.** AVENTE SEDE LEGALE IN **AVEZZANO VIA EDISON N. 27**, CODICE FISCALE **90012310661** PARTITA IVA **01361940669**, TELEFAX 0863440651 TELEFONO 0863441345 INDIRIZZO E-MAIL **INFO@ACIAM.IT**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

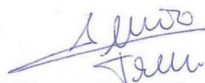
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 14/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO **UNA PARTE** DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

AVEZZANO, 14/12/2020

A.C.I.A.M. S.p.A.

Amministratore Delegato



Appendice 1

Operatore	Imput dati Ciclo integrato RU
Gestore A.C.I.A.M. S.p.A.	Input gestore (G) Input Ente territorialmente compilante (E) Dato calcolato (C) Dato MTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COF ^{EXP} _{TV}	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	E
Fattore di Sharing - b	E
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	C
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G
Fattore di Sharing - b(1+u)	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+u)AR _{CONAI}	C
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G
Coefficiente di gradualità (1+y)	C
Rateizzazione r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} r	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C

Ambito/Comune di Carsoli		
Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
88313,14		88313,14
138625,77		138625,77
60027,74		60027,74
458956,84		458956,84
		0
		0
		0
		0
77464,38		77464,38
		0
		0
		0
0		0
		0
		0
		0
		0
745923,49		745923,49

INCASSATI DAL GESTORE

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G
Costi generali di gestione - CGG	G
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G
Altri costi - COal	G
Costi comuni - CC	G
Ammortamenti - Amm	G
Accantonamenti - Acc	G
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G
- di cui per crediti	G
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto - R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{in}	G
Costi d'uso del capitale - CK	G
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COF ^{EXP} _{TF}	G
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	G
Coefficiente di gradualità (1+y)	C
Rateizzazione r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TF} r	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂	C

		0
		0
130704		130704
		0
		0
130704	0	130704
24541,5		24541,5
26885,25		26885,25
26885,25		26885,25
		0
		0
		0
0		0
		0
51426,75	0	51426,75
		0
		0
		0
		0
		0
		0
182130,75		182130,75
928054,24		928054,24

Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G
TOT PEF	C

		0
928054,24	0	928054,24

Grandezze fisico-tecniche	
% rd	G
q _{2,2}	G
fabbisogno standard f _{cent} /kg	E
costo medio settore f _{cent} /kg	E

Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità (1+y)	C

0

Verifica del limite di crescita	
fp _{1,2}	MTR
coefficiente di recupero di produttività - X ₁	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₁	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₁	E
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C
(1+p)	C
Σ TV ₂	C
Σ TV ₂₋₁	E
Σ TV ₂ / Σ TV ₂₋₁	C

1,7%
1,7%

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	7
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	7
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	7
	3.1.3 Fonti di finanziamento	8
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
	3.2.1 Dati di conto economico	8
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	8
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	9
	4.1 Attività di validazione svolta.....	9
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
	4.3 Costi operativi incentivanti	9
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	9
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	9
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri	9

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che pone a carico del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana la predisposizione del Piano Economico Finanziario grezzo (di seguito PEF grezzo) da presentare all'Ente Territorialmente Competente e riferito ai comuni serviti.

Si tiene conto della mancata definizione, nella **Regione Abruzzo**, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **l'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

A.C.I.A.M. S.p.A. (di seguito **Aciam**) è la società a maggioranza di capitale pubblico locale (51%) che si occupa della gestione dei servizi di igiene urbana, abbracciando tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, offrendo servizi ambientali per un bacino di utenza di circa 130.000 abitanti (dei 48 Comuni soci) e che nello specifico svolge:

- ✓ Servizi di **raccolta e trasporto** rifiuti urbani;
- ✓ **Trattamento e compostaggio** rifiuti;
- ✓ Avvio a **recupero e/o smaltimento** in discarica dei rifiuti.

La peculiare modalità di gestione assicurata da **Aciam**, prevede che la stessa si occupi in primo luogo di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo prevalentemente servizi di raccolta con modalità porta a porta, gestione dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico e Compostaggio di Aielli (AQ), della Piattaforma Ecologica di Aielli (AQ), della Stazione di Stoccaggio di Cerchio (AQ), dei Centri di Raccolta dei rifiuti siti in alcuni dei Comuni serviti, gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/alluminio, legno, etc.).

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

1. Il PEF grezzo relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
2. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
3. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Di seguito è indicato l'elenco dei comuni soci di **Aciam** alla data del 01/01/2020, con il rispettivo numero di abitanti e la relativa estensione della superficie territoriale:

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI (Fonte: Comuni Italiani)	SUPERFICIE in Km ² (Fonte: Comuni Italiani)
1	AIELLI	AQ	1.474	34,70
2	AVEZZANO	AQ	42.509	104,04
3	BISEGNA	AQ	215	46,15
4	CAPPADOCIA	AQ	527	67,42
5	CARSOLI	AQ	5.381	95,27
6	CELANO	AQ	10.982	91,77
7	CERCHIO	AQ	1.615	20,11
8	COLLARMELE	AQ	897	23,70
9	COLLELONGO	AQ	1.205	57,17
10	GIOIA DEI MARSI	AQ	1.904	63,39
11	LECCE NE' MARSI	AQ	1.674	65,98
12	MAGLIANO DE' MARSI	AQ	3.650	67,96
13	MASSA D'ALBE	AQ	1.451	68,47
14	ORICOLA	AQ	1.227	18,40
15	ORTONA DEI MARSI	AQ	515	52,66
16	ORTUCCHIO	AQ	1.811	35,62
17	OVINDOLI	AQ	1.214	58,84
18	PERETO	AQ	668	41,11
19	PESCINA	AQ	4.098	37,51
20	ROCCA DI BOTTE	AQ	849	29,77
21	S. BENEDETTO DEI MARSI	AQ	3.906	25,25
22	SANTE MARIE	AQ	1.155	40,06
23	SCURCOLA MARSICANA	AQ	2.778	30,01
24	TRASACCO	AQ	6.264	51,41
25	VILLAVALLELONGA	AQ	896	73,44
26	CANISTRO	AQ	1.004	15,78
27	ROCCA DI CAMBIO	AQ	530	27,62
28	ROCCA DI MEZZO	AQ	1.505	87,14
29	TORNIMPARTE	AQ	3.147	65,87
30	LUCOLI	AQ	986	109,74
31	MONTEREALE	AQ	2.520	104,39
32	CAMPOTOSTO	AQ	537	51,58
33	CAPITIGNANO	AQ	684	30,63
34	SCOPPITO	AQ	3.730	53,04
35	PIZZOLI	AQ	4.519	56,11
36	CAGNANO AMITERNO	AQ	1.295	60,24
37	BARETE	AQ	719	24,33
38	BORGOROSE	RI	4.542	148,93
39	CAPORCIANO	AQ	221	18,29
40	FAGNANO ALTO	AQ	409	24,48
41	FONTECCHIO	AQ	357	16,89
42	FOSSA	AQ	721	8,63
43	OCRE	AQ	1.171	23,54
44	POGGIO PICENZE	AQ	1.147	11,62
45	PRATA D'ANSIDONIA	AQ	499	19,66
46	SAN DEMETRIO NE'VESTINI	AQ	1.884	16,33

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI (Fonte: Comuni Italiani)	SUPERFICIE in Km ² (Fonte: Comuni Italiani)
47	SANT'EUSANIO FORCONESE	AQ	398	7,97
48	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	295	40,24
		TOTALI	131.685	2.323,26

Con riferimento alla Delibera 443/2019/R/RIF, **Aciam** eroga ai comuni soci i servizi di igiene urbana ricompresi nel perimetro gestionale di cui all'art. 1 comma 2, ad eccezione della sola gestione tariffe e rapporti con gli utenti, in particolare svolge:

1) i servizi di cui ai punti a), b), d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	CAPPADOCIA
2	GIOIA DEI MARSII
3	LECCE NE' MARSII
4	ORICOLA
5	ORTUCCHIO
6	PERETO

2) i servizi di cui ai punti b), d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	AIELLI
2	BISEGNA
3	CARSOLI
4	MASSA D'ALBE
5	ORTONA DEI MARSII
6	ROCCA DI BOTTE

3) i servizi di cui ai punti a), d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	CELANO

4) i servizi di cui ai punti d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	AVEZZANO
2	CERCHIO
3	COLLARMELE
4	MAGLIANO DE' MARSII
5	S. BENEDETTO DEI MARSII
6	SCURCOLA MARSICANA
7	BORGOROSE
8	MONTEREALE
9	CAMPOTOSTO
10	CAPITIGNANO

N.	COMUNI SOCI
11	SCOPPITO
12	PIZZOLI
13	CAGNANO AMITERNO
14	BARETE

5) i soli servizi di cui ai punti e) per i seguenti comuni soci e non soci

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA
1	COLLELONGO	AQ
2	OVINDOLI	AQ
3	PESCINA	AQ
4	TRASACCO	AQ
5	VILLAVALLELONGA	AQ
6	ROCCA DI CAMBIO	AQ
7	ROCCA DI MEZZO	AQ
8	LUCOLI	AQ
N.	COMUNI NON SOCI	PROVINCIA
1	BOLOGNANO	PE
2	CASTIGLIONE A CASAURIA	PE
3	CITTADUCALE	RI
4	FRANCAVILLA AL MARE	CH
5	GROTTAFERRATA	RM
6	GUIDONIA	RM
7	MONTECOMPATRI	RM
8	MORRO D'ORO	TE
9	MOSCUFO	PE
10	PESCASSEROLI	AQ
11	PRATOLA PELIGNA	AQ
12	SAN GIOVANNI TEATINO	CH
13	SPOLTORE	PE
14	TOCCO DA CASAURIA	PE
15	TORRE DE' PASSERI	PE

I servizi di cui al suddetto **punto 1)** sono svolti attraverso un sistema di raccolta differenziata porta a porta delle seguenti tipologie di materiali e comprendono il trasporto agli impianti di trattamento e recupero/smaltimento dei seguenti rifiuti:

- ✓ organico
- ✓ indifferenziato
- ✓ carta e cartone
- ✓ plastica e imballaggi in plastica
- ✓ metalli - vetro

Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti prodotti dalle utenze domestiche è previsto il servizio di raccolta a domicilio, previa prenotazione telefonica, oppure il conferimento diretto da parte dei cittadini presso isola mobile e/o centri di raccolta, laddove presenti.

Infine, per i Comuni della tabella del punto 1), viene svolto anche il servizio di spazzamento manuale e meccanico delle strade.

I servizi svolti per i Comuni della tabella del **punto 2)** sono gli stessi indicati al punto 1) ad eccezione del servizio di servizio di spazzamento manuale e meccanico delle strade, non effettuato da **Aciam**.

Per i comuni della tabella di cui al **punto 3) Aciam** svolge i soli servizi di trattamento e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti organici e indifferenziati conferiti presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli (come meglio di seguito specificato al punto successivo), lo spazzamento manuale e meccanizzato, la gestione dei Centri di Raccolta e l'avvio a recupero/smaltimento delle tipologie di rifiuti in essi conferite.

I servizi di cui al suddetto **punto 4)** sono svolti attraverso il conferimento dei rifiuti differenziati ed ingombranti presso la Piattaforma Ecologica di Aielli e il conferimento dei rifiuti organici e indifferenziati presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, direttamente da parte dei Comuni o dei relativi gestori.

Per i Comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Capitignano, Campotosto, Montereale, Pizzoli e Scoppito, **Aciam** gestisce il punto di trasbordo e il centro di raccolta, siti in località "Caprareccia" nel comune di Pizzoli, presso i quali avvengono i conferimenti dei rifiuti indifferenziati, organici, differenziati ed ingombranti a cura degli stessi comuni o del gestore; **Aciam** successivamente provvede al trasporto presso gli impianti di trattamento e recupero/smaltimento.

Sebbene Aciam continui a svolgere servizi in tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti è necessario sottolineare che il core business si concentra ormai sul servizio di **trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani**.

In effetti **Aciam** è proprietaria dell'Impianto TMB di Aielli, quest'ultimo si articola in due linee di trattamento rifiuti:

- linea indifferenziata: accoglie il rifiuto indifferenziato per tritovagiarlo e trattarne la parte umida (sottovaglio) per poi essere instradato in discarica;
- linea di qualità: accoglie il rifiuto organico (scarti alimentari e vegetali) che viene trattato e trasformato in compost di qualità, fertilizzante che viene venduto agli agricoltori.

La linea di compostaggio produce annualmente circa 6.000 ton di compost, che è certificato dal C.I.C. con il marchio 'Compost di Qualità' e viene venduto principalmente alle aziende agricole del Fucino.

Il settore dell'igiene ambientale è fortemente caratterizzato, nella Regione Abruzzo, dalla raccolta porta a porta, che di conseguenza genera sempre più crescenti quantità di rifiuto di qualità (umido compostabile) e sempre minori flussi di rifiuti indifferenziati.

L'Impianto di TMB e Compostaggio di Aielli, al fine di assecondare tale evoluzione nella raccolta dei rifiuti, è soggetto a un progetto di ampliamento/riconversione di cui tratteremo nel successivo articolo 3.1.1.

I servizi di cui al suddetto **punto 5)** sono svolti attraverso il conferimento dei rifiuti organici e indifferenziati presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, direttamente da parte dei Comuni, soci e non soci, ovvero dei relativi gestori; restano valide le informazioni riguardanti l'Impianto già fornite per i servizi di cui al punto 4).

2.2 Altre informazioni rilevanti

A.C.I.A.M. S.p.A. dichiara di:

- non versare in alcuna delle situazioni previste dagli art. 2446 e 2447 del codice civile;

- non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Nel presente capitolo **Aciam** descrive le diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi né per quanto attiene al numero di comuni serviti, in quanto A.C.I.A.M. S.p.A. ha scelto di concentrare il suo core business sul servizio di **trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani**.

Aciam con il suo Impianto di compostaggio di Aielli offre da anni un contributo fondamentale al soddisfacimento del fabbisogno di trattamento delle matrici organiche raccolte in maniera separata, con sistemi porta a porta, in numerosi Comuni del territorio abruzzese.

Con il progetto di ampliamento/riconversione dell'Impianto di Aielli, **Aciam** punta a rafforzare la posizione nel settore del trattamento rifiuti ed a conseguire gli obiettivi ambientali richiesti ed auspicati dalla più recente normativa europea e nazionale. Il primo lotto dei lavori di ampliamento, attualmente in corso di realizzazione, prevede il potenziamento della linea di compostaggio, che passa da 25.000 t/a a 58.500 t/a, a fronte della riduzione della capacità destinata al trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati, che passa da 58.500 t/a a 25.000 t/a, restando invariata la potenzialità complessiva autorizzata di 83.500 t/a di rifiuti in ingresso all'impianto.

Mentre con il secondo lotto dei lavori di ampliamento dell'Impianto di compostaggio, si prevede l'installazione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas da FORSU, di un impianto di upgrading del biogas con produzione di biometano, da immettere nella rete di trasporto nazionale, e l'installazione di un cogeneratore a gas naturale, per il soddisfacimento dei fabbisogni energetici elettrici e termici dell'impianto nella sua configurazione finale. La scelta di giungere alla produzione di biometano consente ad **Aciam** di ottenere i benefici previsti dal sistema nazionale e di conseguire rilevanti benefici di carattere ambientale migliorando l'efficienza dei processi e valorizzando totalmente il biogas prodotto evitando dissipazione di calore.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

L'azienda opera nell'ambito di un Sistema Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza certificato secondo ISO 9000, UNI EN 14001, OSHAS 18001, ed è iscritta presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 1, 4, 5, 8, 9.

Non ci sono state variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL); i servizi vengono regolarmente svolti alle condizioni previste dai singoli contratti, precedenti l'anno 2018, in termini di frequenza delle attività di raccolta e spazzamento, di pianificazione dei conferimenti dei rifiuti presso gli impianti gestiti da **Aciam**.

Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziata conseguite nelle annualità 2017 e 2018 nei Comuni presso i quali **Aciam** gestisce il servizio di raccolta differenziata con modalità porta a porta:

Andamento Percentuale Raccolta differenziata (%RD)

		Anno 2017	Anno 2018
N.	COMUNI SOCI		
1	CAPPADOCIA	38,40%	34,13%
2	CARSOLI	63,37%	64,00%
3	GIOIA DEI MARSII	71,09%	73,40%
4	LECCE NE' MARSII	73,78%	73,29%
5	MASSA D'ALBE	63,44%	64,90%
6	ORICOLA	59,35%	62,92%
7	ORTONA DEI MARSII	18,37%	18,44%
8	ORTUCCHIO	69,52%	75,40%
9	PERETO	68,40%	73,37%
10	ROCCA DI BOTTE	59,74%	66,15%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aciam utilizza come fonti di finanziamento per le proprie attività: fondi propri, finanziamento soci e mutui bancari.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF grezzo redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2020) e *a+1* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2*.

A tal fine sarà necessario indicare che i costi della produzione sostenuti da **Aciam** negli esercizi 2017 e 2018 sono i seguenti:

Anno 2017 - Totale Costi della produzione € 15.138.375
Anno 2018 - Totale Costi della produzione € 17.024.994

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Aciam non ha conseguito ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia mentre i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI sono i seguenti:

Anno 2017 - Ricavi da corrispettivi CONAI € 360.123
Anno 2018 - Ricavi da corrispettivi CONAI € 365.378

I suddetti ricavi non sono di competenza degli Enti ma di **Aciam**, così come previsto nei singoli contratti.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

A.C.I.A.M. S.p.A., tra i suoi impianti di proprietà ovvero gestiti, non ha discariche in fase attiva. Soltanto per due comuni soci, Carsoli e Pizzoli, **Aciam** gestisce la fase post operativa delle discariche per rifiuti urbani non pericolosi, nel rispetto dei relativi piani di sorveglianza e di controllo, garantendo le necessarie manutenzioni ordinarie.

~~4—Valutazioni dell'Ente territorialmente competente~~

~~4.1—Attività di validazione svolta~~

~~In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.~~

~~4.2—Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie~~

~~L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_{α} e PG_{α} .~~

~~4.3—Costi operativi incentivanti~~

~~L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,\alpha}^{exp}$ e $COI_{TF,\alpha}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.~~

~~4.4—Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie~~

~~L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.~~

~~4.5—Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019~~

~~L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,\alpha}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,\alpha}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,\alpha}$, $\gamma_{2,\alpha}$, $\gamma_{3,\alpha}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{\alpha})$.~~

~~4.6—Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*~~

~~L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.~~

~~4.7—Scelta degli ulteriori parametri~~

~~In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.~~

Comune di CARSOLI

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2020

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
PARTE I.....	4
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Costi Variabili.....	6
Costi fissi	7
Dati di conto economico.....	7
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	8
Calcolo dei costi operativi incentivanti	9
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	9
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	10
Costi uso del capitale.....	10
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	10
Fattore di Sharing proventi Φ	10
Coefficiente di gradualità	11
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	11
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
Note al calcolo.....	14

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2020*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel Comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2020 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

PARTE I

(PIANO FINANZIARIO 2020)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo “443-2019.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione

- c) disinfestazione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2020
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} \\ & + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r \end{aligned}$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- ✓ $-b(AR_a)$ dove b è il fattore di *sharing* dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)
mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato
- ✓ $(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$ dove ω ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

✓

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + (1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ✓ CC_a sono i costi comuni
- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 ($RC_{TF,a} > 0$) mentre $RC_{TF,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

I costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento

- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2018 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2

Ai fini del calcolo della TARI 2020 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)

- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0.90% per il 2019 e 1.10% per il 2020.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2020, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2018 sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2018
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 105.504,66
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 88.313,14
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 138.625,77
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 458.956,84
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 60.027,74
TOTALE	€ 851.428,15
COSTI COMUNI CC	2018
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 62.471,65
CGG costi generali gestione	€ 130.704,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ 22.850,48
CO oneri finanziamento	€ 10.831,82
TOTALE	226.857,96
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2018
Ammortamenti	€ 22.310,45
Accantonamenti	€ 34.353,60
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ 56.664,05
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	-€ 77.464,38
TOTALE	€ 1.057.485,78

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
b(1+ωa), i quali verranno dettagliati di seguito. Sulla base dei dati ottenuti i valori dei proventi ricondizionati risultano essere:

- **Valore Ar 2018 = € -**
- **Valore Arconai 2018 = -€ 66.377,92**

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,84 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio.

$$COIv = € -$$

$$COIf = € -$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2020 risultano i seguenti:

$$\text{VALORE PG} = 2,50\% \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$\text{VALORE QL} = 2,00\% \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2020, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali costi, risultano pari a:

Coal e ONERI DI FINANZIAMENTO = € 11.049,53

Costi uso del capitale

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi di capitali anno a-2 basato sui dati di bilancio 2018. Per la remunerazione del capitale investito nel ciclo integrato dei rifiuti urbani il tasso previsto è del 5,8% per il 2018 e 6,3% per il 2019.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2018 e 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,70 per il 2018 e 0,9 per il 2019.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2018.

Fattore di Sharing proventi \mathfrak{B}

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2020 viene calcolato il fattore di sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa. Il dato così ottenuto è rapportato alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi.

Se il valore così ottenuto è positivo, \mathfrak{B} assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3, se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di \mathfrak{B} è pari a: **0,93**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC € 0**Conguaglio Fissa RC € 0**

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui *all'art.16 dell' MTR 443/2019/R/rif.*

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base *all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013* si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni

Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,30
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,15
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,05
Coefficiente di gradualità	0,500

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020:

Componente a conguaglio PV	€	-
Componente a conguaglio PF	€	-
Valore della rateizzazione min 1 max 4		1

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$763.991,67 / € 590.865,88 = 1,293$$

[] **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

[X] **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ 49.956,92

[] **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2020

T_a = Tariffa PEF 2020

T_{a-1} = Tariffa PEF 2019

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,061 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$1.197.345,38 / € 1.131.871,37 = 1,058$$

Comune di CARSOLI

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2020 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di CARSOLI		TARI 2020 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021		euro/anno
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	90.088,15
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	141.412,01
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	61.234,24
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	468.181,41
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	79.021,34
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	66.377,92
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	49.956,92
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	69.453,79
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	714.034,75
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	107.625,20
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	63.727,27
Costi generali di gestione - CGG	€	133.331,02
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	23.309,75
Altri costi - COal	€	11.049,53
Costi comuni – CC	€	231.417,57
Ammortamenti - Amm	€	22.758,87
Accantonamenti - Acc	€	35.044,07
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	35.044,07
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ric}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	57.802,94
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RC _{TF} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	49.956,92
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	39.684,57
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	486.487,21
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	1.200.521,96
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	3.176,58
% rd		63,30%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	483.310,63
TOT PEF	€	1.197.345,38

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Per l'aggiornamento dei costi sono stati applicati i tassi di inflazione indicati nel documento MTR 443/2019/R/rif.

Si precisa che per aumenti di qualità e perimetro del servizio di raccolta differenziata si è opportunamente previsto in accordo con il Comune l'immissione del coefficiente 2,5% per quanto concerne il perimetro di gestione del servizio e del 2% per quanto concerne la qualità.

Comune di CARSOLI



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



"Il presente schema raccoglie i dati necessari per la corretta determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il perimetro gestionale assoggettato al presente documento è redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per l'Energia le Reti e L'ambiente, sulla base della normativa vigente e comprende tutti i costi relativi ai diversi servizi di gestione dei rifiuti praticati dal gestore e/o gestori e dal Comune di riferimento.

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, utilizzando lo schema allegato alla delibera 443*2020/R/rif dell'ARERA definita con il termine MTR, la gestione dei rifiuti da un punto di vista economico è suddivisa nelle diverse componenti di costi e precisamente:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) costi comuni dovuti per le operazioni di gestione delle tariffe, per quelle del personale non impegnato direttamente nelle attività operative del servizio e per eventuale quota dei crediti inesigibili.
- d) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019.

La determinazione delle entrate tariffarie espresse in questo schema è riconducibile ai dati di bilancio e/o alla fonti economiche che il gestore e/o gestori hanno inviato alla scrivente Società la quale nel prenderne atto non si assume nessuna Responsabilità riguardo la veridicità degli stessi.

Si ricorda che i costi gestionali sui quali viene costruito il Piano economico finanziario si basa su dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

Le entrate tariffarie determinate per l'anno 2020 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR:

- a) del tasso di inflazione programmata;
- b) del miglioramento della produttività;
- c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Per alcune sezioni dello schema di cui all'appendice 1 l'Ente territorialmente la cui figura istituzionale dipende dalla Regione di appartenenza (per esempio per la Liguria lo stesso comune, per la regione Umbria l'AURI per l'Emilia Romagna l'ATERSIR ecc.) ha l'obbligo di verificare eventuali obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate in modo da determinare l'eventuale incremento % dei costi del servizio valutabile anche mediante analisi di una relazione tecnica di accompagnamento redatta dallo stesso gestore. In caso contrario, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività.

Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite, lo stesso Gestore ha l'obbligo di presentare all'Autorità nella citata relazione tecnica gli elementi giustificativi del superamento del limite.

Infine si ricorda che il valore complessivo del PEF MTR suddiviso in parte fissa e variabile dovrà ottenere la copertura integrale applicando il sistema tariffario secondo quanto indicato nella Legge 147/2103 sulla base dei commi 651 o 652 e in caso della tariffa puntuale sul comma 668.

Il piano economico finanziario dovrà essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione come precedentemente sarà svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore/i .

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni e trasmetterà all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verificherà la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente."

GF Ambiente S.r.l. - Via della Corte, 2 - 40012 Calderara di Reno (BO) - Tel. 051.726291 - Fax 051.726293 - info@gfambiente.it



	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Comune di Carsoli			
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	90.088		90.088	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	141.412		141.412	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	61.234		61.234	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	468.181		468.181	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G			-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G			-	
Fattore di Sharing – b	E	0,6			COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E			-	COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	- 79.021	-	79.021	
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,84			COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	- 66.378	-	66.378	COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G			-	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E				COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Rateizzazione r	E				COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	E			-	COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		69.454	69.454	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	694.538	69.454	763.992	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		107.625	107.625	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		63.727	63.727	
Costi generali di gestione - CGG	G	133.331		133.331	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G		23.310	23.310	
Altri costi - COal	G		11.050	11.050	
Costi comuni – CC	C	133.331	98.087	231.418	
Ammortamenti - Amm	G	22.759		22.759	
Accantonamenti - Acc	G	35.044	-	35.044	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	35.044		35.044	
- di cui per crediti	G			-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	G			-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G			-	
Costi d'uso del capitale - CK	C	57.803	-	57.803	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G			-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G			-	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E				COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Rateizzazione r	E				COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E			-	COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		39.685	39.685	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	191.134	245.396	436.530	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-	COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	885.672	314.850	1.200.522	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		3.177	3.177	COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TV}^{EXP}	facoltativo
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS_{TV}^{EXP}	facoltativo
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TF}^{EXP}	facoltativo
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND _{TV})	C
<i>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND_{TV}</i>	
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo

$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ al netto della componente di rinvio RCND _{TV}	
---	--

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G
q_{a-2}	G
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G
fabbisogno standard \bar{C} €/cent/kg	E
costo medio settore \bar{C} €/cent/kg	E

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C

Verifica del limite di crescita

rpl_a	MTR
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C
(1+ρ)	C
ΣT_a	C
ΣTV_{a-1}	E
ΣTF_{a-1}	E
ΣT_{a-1}	C
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

riclassifica TV_a	E
riclassifica TF_a	E

Attività esterne Ciclo integrato RU	G
-------------------------------------	---

694.538	69.454	763.992
		-
694.538	69.454	763.992
191.134	245.396	436.530
191.134	245.396	436.530
885.672	314.850	1.200.522

		1.197.345

		63,30%
		2542,604
		41,65
		45,18
		35,4

COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

0	0	-
1	1	1,0000

COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

		1,7%
		0,10%
		2,00%
		2,50%
		0,00%
		6,1%
		1,061
		1.197.345
		590.866
		541.005
		1.131.871
		1,058

COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

		1.200.916
		- 3.570

COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE
COMPETENZA ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

Comune di CARSOLI

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2020

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE
Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione.....	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2020 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CARSOLI		TARI 2020
Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	416.937,19	4.189
NON DOMESTICA	141.577,19	605
TOTALI	558.514,38	4.794

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI					TARI 2020	
Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2019 €/anno	parte fissa 2019 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69.879,83	709	16,8%	16,9%	33,76913	0,59944
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	244.713,86	2.614	58,7%	62,4%	88,37281	0,69565
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	50.888,54	432	12,2%	10,3%	100,69144	0,75485
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	37.363,51	321	9,0%	7,7%	139,25412	0,80666
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.343,45	91	2,7%	2,2%	155,32191	0,81406
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.748,00	22	0,7%	0,5%	185,85070	0,78446
TOTALI	416.937,19	4.189				

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 1.197.345,38 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CARSOLI		TARI 2020
		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA		
METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021		<i>euro/anno</i>
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	90.088,15
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	141.412,01
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	61.234,24
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	468.181,41
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	79.021,34
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	66.377,92
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	49.956,92
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	69.453,79
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	714.034,75
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	107.625,20
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	63.727,27
Costi generali di gestione - CGG	€	133.331,02
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	23.309,75
Altri costi - COal	€	11.049,53
Costi comuni – CC	€	231.417,57
Ammortamenti - Amm	€	22.758,87
Accantonamenti - Acc	€	35.044,07
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	57.802,94
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	49.956,92
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	39.684,57
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	486.487,21
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	1.200.521,96
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	3.176,58
% rd		63,30%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	483.310,63
TOT PEF	€	1.197.345,38

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CARSOLI	Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE									TARI 2020
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	2,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	9,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,60	0,00	6,30	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	602,59	0,00	0,00	0,00	25,67	0,00	575,40	0,00	0,00
Comune di CARSOLI	Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE									TARI 2020
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	270,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	1.499,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	3.559,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	1.029,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	711,80	0,00	0,00	0,00	72,00	0,00	720,30	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	452,15	0,00	0,00	0,00	38,68	0,00	441,23	0,00	0,00

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CARSOLI	Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE										TARI 2020
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	9.608,00	3.000,00	0,00	11.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	2.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Bed and Brekfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	470,00	13.603,00	3.052,00	70,00	15.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	94,00	3.400,75	915,60	28,00	7.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	221,22	9.020,82	1.776,61	60,04	14.851,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di CAROLI
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CAROLI	Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE										TARI 2020
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	9.608,00	3.000,00	0,00	11.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	2.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Bed and Brekfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	470,00	13.603,00	3.052,00	70,00	15.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	94,00	3.400,75	915,60	28,00	7.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	165,67	6.725,06	1.389,07	42,56	11.333,93	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CARSOLI		Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	20%	20%
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	60%	60%
66,66%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	70%	70%
75,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	20%	20%
25,00%	25%	25%
30,00%	30%	30%
40,00%	40%	40%
50,00%	50%	50%
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CARSOLI		TARI 2020
Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		1.203,66
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		932,06
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		19.656,28
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		25.930,20
TOTALE		47.722,21

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2020_FINALE**

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2020 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,70	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,65	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,90	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2020_FINALE**

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2020 Legge 147/2013 Comma 651									
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75	
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	11,30%	7,86	20,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,35	0,00%	2,79	-10,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	4,54	-10,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,09	0,00%	9,00	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,00	0,00%	8,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76	
N10. Ospedali	0,98	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,94	0,00%	8,20	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10	
N12. Banche e istituti di credito	0,90	13,92%	7,90	14,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,13	0,00%	8,91	-10,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,67	11,30%	14,71	11,30%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	0,00%	14,69	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,20	0,00%	11,07	5,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,84	0,00%	7,16	-10,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,97	0,00%	8,51	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	7,43	-10,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,16	-7,00%	27,83	-7,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,68	0,00%	25,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05	
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,62	0,00%	24,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,34	0,00%	21,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,45	0,00%	21,55	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,39	-0,68%	35,04	-10,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92	
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26	
N29. Bed and Brekfast	0,95	0,00%	7,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CARSOLI		TARI 2020
Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,66322
<i>Ctuf</i>		260.812,74
<i>Stot * Ka</i>		393.251,55
Quv		214,78439
<i>Qtot</i>		1.457.055,42
<i>N * Kb</i>		6.783,81
Cu		0,28454
<i>Quota variabile domestiche</i>		414.592,87
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		1.457.055,42
Quv * Cu		61,11509
NON DOMESTICA		
Quapf		1,61689
<i>Ctapf</i>		221.172,70
<i>Stot * Kc</i>		136.789,37
Cua		0,26149
<i>Quota variabile non domestiche</i>		300.767,07
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		1.150.218,58

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CARSOLI		TARI 2020
Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.197.345,38	
Gettito utenza attività (€/anno)	521.939,77	43,59%
Gettito utenza domestica (€/anno)	675.405,60	56,41%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.189.950,92</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>536.512,62</i>	<i>45,09%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>653.438,30</i>	<i>54,91%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>7.394,46</i>	<i>0,62%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	161,73	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	862,71	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>3,36%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>-2,72%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	481.985,44	40,25%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	715.359,94	59,75%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>52,08%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>47,92%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>414.592,87</i>	<i>57,96%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>300.767,07</i>	<i>42,04%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>260.812,74</i>	<i>54,11%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>221.172,70</i>	<i>45,89%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		4,33%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-4,33%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI		TARI 2020
Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,53721	42,78056
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,62343	100,83990
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,67649	116,11867
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,72291	158,89924
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,72954	177,23377
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,70301	207,79131

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2020 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2020 euro/anno	TARI 2019 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,78056	0,53721	50	69,64102	63,74129	9,26%	5,90
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100,83990	0,62343	70	144,47985	137,06832	5,41%	7,41
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	116,11867	0,67649	80	170,23752	161,07980	5,69%	9,16
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,89924	0,72291	90	223,96123	211,85336	5,72%	12,11
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	177,23377	0,72954	100	250,18809	236,72778	5,69%	13,46
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	207,79131	0,70301	110	285,12290	272,14092	4,77%	12,98
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,78056	0,53721	60	75,01311	69,73572	7,57%	5,28
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100,83990	0,62343	80	150,71413	144,02482	4,64%	6,69
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	116,11867	0,67649	90	177,00237	168,62835	4,97%	8,37
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,89924	0,72291	100	231,19034	219,91994	5,12%	11,27
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	177,23377	0,72954	110	257,48352	244,86837	5,15%	12,62
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	207,79131	0,70301	120	292,15304	279,98549	4,35%	12,17
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,78056	0,53721	70	80,38520	75,73015	6,15%	4,66
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100,83990	0,62343	90	156,94841	150,98133	3,95%	5,97
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	116,11867	0,67649	100	183,76723	176,17689	4,31%	7,59
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,89924	0,72291	110	238,41945	227,98653	4,58%	10,43
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	177,23377	0,72954	120	264,77896	253,00896	4,65%	11,77
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	207,79131	0,70301	130	299,18318	287,83005	3,94%	11,35
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,78056	0,53721	98,6	95,72849	92,85092	3,10%	2,88
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100,83990	0,62343	93,6	159,20311	153,49723	3,72%	5,71
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	116,11867	0,67649	117,8	195,80701	189,61145	3,27%	6,20
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,89924	0,72291	116,4	243,04408	233,14690	4,25%	9,90
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	177,23377	0,72954	124,7	268,17374	256,79701	4,43%	11,38
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	207,79131	0,70301	124,9	295,60420	283,83646	4,15%	11,77

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2020 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69.458,83	705	98,47	37.313,92	30.177,41	67.491,33
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	244.042,36	2.608	93,57	152.142,81	263.000,55	415.143,35
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	50.666,94	430	117,83	34.275,45	49.931,03	84.206,48
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	37.173,51	320	116,31	26.873,14	50.784,20	77.657,34
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.343,45	91	124,65	8.275,54	16.128,27	24.403,81
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.748,00	22	124,91	1.931,88	4.571,41	6.503,29
TOTALI	415.433,09	4.176	99,48	260.812,74	414.592,87	675.405,60

Comune di CAROLI
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CAROLI Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2020 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,72760	1,04595	1,77355	1,66728	6,37%	0,11
N02. Cinematografi, teatri	0,75994	1,07733	1,83726	1,72950	6,23%	0,11
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,71143	1,01980	1,73123	1,62794	6,34%	0,10
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,33170	2,05529	3,38699	3,16240	7,10%	0,22
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,56591	0,72955	1,29546	1,23074	5,26%	0,06
N06. Autosaloni, esposizioni	0,92162	1,18610	2,10773	2,00275	5,24%	0,10
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,76240	2,35338	4,11579	3,89685	5,62%	0,22
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,61689	2,22264	3,83952	3,62509	5,92%	0,21
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,76240	2,51550	4,27791	4,02435	6,30%	0,25
N10. Ospedali	1,58455	2,61487	4,19942	3,89603	7,79%	0,30
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,51987	2,14419	3,66406	3,45077	6,18%	0,21
N12. Banche e istituti di credito	1,45514	2,06575	3,52089	3,31393	6,25%	0,21
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,82708	2,32985	4,15693	3,95342	5,15%	0,20
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,69939	3,84748	6,54687	6,15967	6,29%	0,39
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,47137	2,09190	3,56326	3,35333	6,26%	0,21
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,70020	3,84124	6,54144	6,15570	6,27%	0,39
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	1,94026	2,89388	4,83414	4,52841	6,75%	0,31
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,35818	1,87329	3,23148	3,05001	5,95%	0,18
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,56838	2,22525	3,79363	3,57083	6,24%	0,22
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,51987	1,94154	3,46141	3,29139	5,17%	0,17
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,48753	2,12066	3,60819	3,39472	6,29%	0,21
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,11259	7,27846	12,39105	11,65953	6,27%	0,73
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,33325	6,53717	10,87042	10,17179	6,87%	0,70
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,23624	6,40643	10,64267	9,95634	6,89%	0,69
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,78351	5,49122	9,27474	8,71098	6,47%	0,56
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3,96137	5,63504	9,59641	9,03057	6,27%	0,57
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,09804	9,16172	16,25975	15,44556	5,27%	0,81
N28. Ipermercati di generi misti	4,41410	6,27046	10,68455	10,05587	6,25%	0,63
N29. Bed and Brekfast	1,53604	1,96115	3,49719	3,31337	5,55%	0,18
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,08825	4,39298	7,48123	7,04011	6,27%	0,44

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2020_FINALE**

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI Simulazione TARI Comma 651 2020_FINALE TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni					TARI 2020 Legge 147/2013 Comma 651		
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.908	1.908	15	127,19	1.388,13	1.995,49	3.383,62
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	12.773	12.773	69	185,11	9.086,99	13.025,75	22.112,74
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	391	391	6	65,19	520,84	803,84	1.324,68
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	20.239	20.239	69	293,32	11.453,45	14.765,33	26.218,78
N06. Autosaloni, esposizioni	1.072	1.072	4	268,11	988,40	1.272,04	2.260,43
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.755	3.755	9	417,27	6.618,53	8.837,89	15.456,43
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	931	931	7	133,00	1.505,32	2.069,28	3.574,60
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.350	1.350	4	337,50	2.379,25	3.395,93	5.775,18
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.788	6.788	105	64,64	10.316,15	14.553,73	24.869,87
N12. Banche e istituti di credito	1.383	1.383	6	230,46	2.012,10	2.856,41	4.868,51
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	14.691	14.691	75	195,88	26.841,47	34.227,59	61.069,06
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	466	466	7	66,53	1.257,11	1.791,77	3.048,88
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	929	929	19	48,89	1.802,50	2.688,41	4.490,91
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.533	1.533	17	90,17	2.081,86	2.871,44	4.953,30
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.924	1.924	16	120,25	3.017,43	4.281,21	7.298,64
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	38.416	38.416	40	960,41	58.387,86	74.586,79	132.974,65
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.456	3.456	19	181,88	5.140,38	7.328,23	12.468,62
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.613	5.613	30	187,09	28.696,15	40.852,84	69.548,99
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.962	1.962	26	75,48	8.313,24	12.572,04	20.885,28
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	7.996	7.996	43	185,95	30.252,96	43.907,83	74.160,79
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	848	848	14	60,57	6.019,13	7.769,14	13.788,27
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Bed and Brekfast	385	385	3	128,46	591,96	755,79	1.347,75
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	810	810	2	405,00	2.501,48	3.558,31	6.059,80
TOTALI	129.619	129.619	605	214,25	221.172,70	300.767,07	521.939,77

Comune di CARSOLI



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: sig.ra Chiara Cimei

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 21/01/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 21/01/2021

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....